

PASTORALE FAMILIARE

INDICAZIONI PER IL LAVORO DI GRUPPO

L'invito è a lasciarsi interpellare da quanto presentato sulla pedagogia di Gesù, per riflettere su quali siano i passi possibili di un proposta articolata di pastorale familiare, a livello parrocchiale e vicariale

I – riprendere e completare la riflessione sulle domande per il gruppo del 2 ottobre

II – riflettere sulle seguenti domande

1. Cosa impariamo da Gesù e dal suo stile pedagogico quanto all'educazione in famiglia?
2. In che cosa dovrebbero cambiare le nostre proposte di pastorale familiare sul piano dei contenuti, dello stile, del linguaggio, delle proposte?
3. quali occasioni di incontro e formazione sarebbero preziose per avviare o promuovere una pastorale familiare significativa?

III – iniziare a elaborare un piccolo progetto di pastorale familiare parrocchiale o interparrocchiale e individuare momenti di formazione degli operatori a livello di vicariato in particolare

4. criteri generali da tenere presenti
5. proposte formative da fare: per quali contesti di vita familiare (incontri preparazione al sacramento del matrimonio, pastorale battesimale e con bambini 0-7 anni, accompagnamento delle coppie, vedovanza, etc. – dove – animate da chi – su quali temi – con quale metodo -)

A conclusione (oppure a casa) si può leggere dal *Documento finale del Sinodo 2021-24*, 143

143. Una delle richieste emerse con maggiore forza e da ogni parte lungo il processo sinodale è che la formazione sia integrale, continua e condivisa. Il suo scopo non è solo l'acquisizione di conoscenze teoriche, ma la promozione di capacità di apertura e incontro, di condivisione e collaborazione, di riflessione e discernimento in comune, di lettura teologica delle esperienze concrete. Deve perciò interpellare tutte le dimensioni della persona (intellettuale, affettiva, relazionale e spirituale) e comprendere esperienze concrete opportunamente accompagnate.